



COMUNI DI

N. 189	OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ED ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IN FAVORE DI SOGGETTI PRESI IN CARICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI TERRITORIALI DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE.
Data: 12.03.2024	

DETERMINAZIONE - ORIGINALE

IL DIRETTORE

Visti:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la DGR 30 dicembre 2013, n. 511 recante “Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale”.
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare:
 - l'articolo 72 che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n. 106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;
 - l'articolo 73 che disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale



COMUNI DI

denominato "Prendersi cura, un bene comune";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2 agosto 2022, n. 141 che delinea gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo;
- l'Accordo di Programma 2022 - 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da Regione Lazio - Direzione per l'Inclusione Sociale in data 20 settembre 2022, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali su menzionato;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02582 del 27 febbraio 2023 *"Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore"*;

CONSIDERATO che nell'atto di indirizzo di cui al DM 141/2022, in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse del Fondo, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO altresì che la Regione Lazio si pone i seguenti obiettivi, come già declinati nel Piano Sociale regionale "Prendersi cura, un bene comune":

- rimuovere gli ostacoli relazionali, sociali ed economici che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e delle cittadine e il pieno sviluppo della persona;
- contrastare la solitudine, la povertà, l'esclusione e le disuguaglianze di genere e sociali;
- attivare nuovi strumenti per leggere, analizzare ed interpretare i nuovi bisogni inespresi di salute, in modo da permettere un intervento di tipo predittivo e preventivo basato sui primi segnali di disagio ed esclusione, intercettandoli prima che degenerino in povertà, fragilità e discriminazione;
- coinvolgere attivamente e proattivamente il cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi, personalizzati e costruiti intorno ai suoi bisogni assistenziali;

CONSIDERATO inoltre che, già nel richiamato piano sociale, è prevista l'attuazione di tirocini tra i principali interventi per promuovere l'autonomia e l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini più fragili e distanti dal mercato del lavoro e con scarse opportunità di emancipazione e recupero sociale;



COMUNI DI

CONSIDERATO che il tirocinio di inclusione sociale, disciplinato dalla Regione Lazio con citata DGR 511/2013:

- si qualifica come particolare percorso formativo svolto in un contesto organizzativo operante nei diversi settori economici, dell'impresa sociale e del non profit e come tale concorre al più ampio progetto di inclusione individuale della persona in condizione di fragilità;
- rappresenta per il destinatario un'opportunità di formazione e orientamento, acquisizione di abilità e competenze che favorisce l'inclusione sociale e la riuscita di specifici percorsi di riabilitazione ed emancipazione;
- è componente necessaria di un più ampio e articolato "progetto di vita" alla cui realizzazione partecipano, a vario titolo e insieme al destinatario, operatori sociosanitari, esperti del mercato del lavoro e della formazione, aziende ed enti locali, enti del terzo settore, consentendo l'attivazione di competenze di natura:
 - professionale, utili a un futuro ed eventuale inserimento lavorativo, da attuarsi una volta completato il percorso di inclusione;
 - sociale, grazie alle quali il destinatario è consapevole delle proprie potenzialità ed è in grado di orientarsi ed agire in situazioni più o meno complesse come la ricerca di opportunità lavorative o formative, la fruizione di servizi pubblici e privati, l'instaurazione di relazioni interpersonali e professionali;

DATO ATTO che il tirocinio di inclusione sociale realizza detta sinergia poiché alla sua attivazione concorre, ai sensi della DGR 511/2013:

- l'ente del terzo settore operante sul territorio di riferimento nel ruolo di Soggetto Promotore di tirocinio;
- le imprese economiche, le imprese sociali, le organizzazioni pubbliche e i datori di lavoro nel ruolo di Soggetti Ospitanti intenzionati ad offrire opportunità di inserimento e qualificazione sociali ai cittadini più deboli attraverso un percorso formativo e di apprendimento;
- il servizio sociale professionale e/o sanitario di riferimento che predispone il "progetto di vita" in relazione agli obiettivi di inclusione sociale del destinatario fragile e di cui il tirocinio è una delle componenti specifiche;
- il distretto sociosanitario e le sue articolazioni nel ruolo di Soggetto pubblico titolare del servizio sociale professionale e/o sanitario di riferimento;

VISTA la Determinazione Regionale 12 dicembre 2023 n. G16663 "Fondi artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore. Tirocini di inclusione sociale ex DGR 511/2013 promossi dalle APS e dagli ODV della Regione Lazio iscritti al RUNTS per i soggetti svantaggiati presi in carico nell'ambito del distretto sociosanitario di appartenenza" con la quale la Regione Lazio ha assegnato al Consorzio Valle del Tevere un importo complessivo pari ad € 43.228,84 per i tirocini di che trattasi;

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

RITENUTO pertanto di pubblicare un Avviso Pubblico rivolto alle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV) con sede legale nella Regione Lazio e operativa sul territorio del Consorzio Valle del Tevere, iscritte nelle rispettive sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti fragili e svantaggiati, come individuati dalla DGR 511/2013 e presi in carico dai servizi competenti del Distretto sociosanitario di appartenenza;

VISTO l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, riguardante l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, disciplinati dalla Regione Lazio con DGR 511/2013 e rivolto al recepimento di proposte progettuali che gli Enti del Terzo Settore potranno presentare coerentemente con le proprie finalità statutarie e da realizzarsi all'interno di uno dei 17 Comuni afferenti al territorio del Consorzio;

RITENUTO di approvare il suddetto Avviso Pubblico insieme con tutti i Modelli allegati;

DATO ATTO che il presente Avviso Pubblico non ha scadenza e resterà aperto fino ad esaurimento fondi disponibili;

DATO ATTO altresì che il presente atto non richiede visto di regolarità contabile in quanto non prevede aumento di spesa o diminuzione di entrata;

VISTA la Deliberazione di C.d.A. n. 8 del 24.02.2021 con la quale venivano delegate le funzioni tecniche ed amministrative al Direttore del Consorzio;

RICONOSCIUTANE la regolarità;

DETERMINA

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI APPROVARE** l'Avviso Pubblico insieme con tutti i relativi Modelli allegati che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, riguardante l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, disciplinati dalla Regione Lazio con DGR 511/2013 e rivolto al recepimento di proposte progettuali che gli Enti del Terzo Settore potranno presentare coerentemente con le proprie finalità statutarie e da realizzarsi all'interno di uno dei 17 Comuni afferenti al territorio del Consorzio; allegati;
2. **DI DARE ATTO** che il presente Avviso Pubblico non ha scadenza e resterà aperto fino ad esaurimento fondi disponibili;
3. **DI DARE ATTO** altresì che il presente atto non richiede visto di regolarità contabile in quanto non prevede aumento di spesa o diminuzione di entrata;
4. **DI INVIARE** il presente atto ai Comuni afferenti al Consorzio per darne opportuna diffusione e massima pubblicità;



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Consorzio Valle del Tevere www.consorziovalledeltevere.it;

IL DIRETTORE

Dott. Federico Conte

La presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio Valle del Tevere dal . . .